



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "EMILIA PISCHEDDA"

Scuola Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado

Via Verdi n. 18 - 08042 BARI SARDO (OG)

☎ +39.0782.27.0041 ☎ +39.0782.29.557

C.F. 91005680912 - Cod. Mecc. NUIC86200C C.U.: UFYLSG

Email: nuic86200c@istruzione.it – Pec: nuic86200c@pec.istruzione.it

Bari

Sardo,

02/02/2017

Prof.n° 889/C5

PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE

-VISTO il DM 850/2015,

-VISTA la nota ministeriale n. 28515 del 4 ottobre 2016

-ANALIZZATA la documentazione interna, il POFT e i curricula degli studi, la documentazione dei consigli di classe e le circolari interne,

-VALUTATO il bilancio iniziale di competenze,

-il sottoscritto

docente di, **in periodo di formazione e di prova,**

si impegna a frequentare le attività formative riportate in tabella, finalizzate allo sviluppo professionale e al rafforzamento delle proprie competenze didattiche

-il sottoscritto

dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Bari

Sardo.....

si impegna ad autorizzare la partecipazione e a fornire l'informazione in suo possesso circa iniziative interne o esterne di formazione (coerenti con l'elenco sotto riportato) .

In particolare,

ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DM 850/15, “*gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale” del docente* sono i seguenti:

Area didattica:

- conoscenza dei nuclei fondanti dei saperi, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
 - migliorare continuamente le proprie competenze disciplinari e di mediazione/insegnamento della propria disciplina;
 - usare, a seconda dei contesti, strategie diverse di mediazione dei “contenuti” curricolari;
 - praticare tecniche di ascolto attivo nella mediazione didattica ed educativa;
 - usare, a seconda delle finalità e dei contesti, strategie e strumenti diversi di valutazione;
 - usare strumenti differenziati per osservare e gestire le dinamiche relazionali e i conflitti;
 - utilizzare in modo competente gli strumenti multimediali;
 - valorizzare come risorsa le differenze (sociali, etniche, di genere, di abilità...);
- svolgere proprio ruolo di educatore all'interno della scuola come comunità educativa.

Area della cooperazione

- partecipare alle riunioni della disciplina;
- partecipare alle riunioni dei Laboratori;
- partecipare alla stesura dei piani annuali di pianificazione dell'intervento didattico ed educativo nei contesti interdisciplinari e di area;
- partecipare alla produzione del materiale didattico progettato e concordato nelle riunioni di disciplina, di laboratorio, di area;
- partecipare alla raccolta, all'aggiornamento e alla conservazione del materiale da destinare all'archivio di documentazione didattica della scuola;
- partecipare alla comunicazione in rete all'interno della piattaforma e per posta elettronica;
- essere disponibile ad assumere ruoli organizzativo/gestionali interni alla scuola;

- essere disponibile a far parte degli organi di coordinamento e gestione della scuola;
- essere disponibile a gestire i rapporti di collaborazione con i partner scientifici e istituzionali del progetto;
- osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico;

Tali obiettivi sono “da raggiungere attraverso le **attività formative** di cui all’articolo 6 e la partecipazione ad attività formative attivate dall’istituzione scolastica o da reti di scuole nonché l’utilizzo eventuale delle risorse della Carta di cui all’articolo 1, comma 121, della Legge” [L.107/15]

a. nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica;

b. gestione della classe e problematiche relazionali;

c. valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);

d. bisogni educativi speciali;

e. contrasto alla dispersione scolastica;

f. inclusione sociale e dinamiche interculturali;

g. orientamento e alternanza scuola-lavoro;

h. buone pratiche di didattiche disciplinari

Si dà atto che le attività formative di cui alle **lettere a (nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica) e d. (bisogni educativi speciali) sono obbligatorie.**

- *Il docente neo-assunto* redige la propria **programmazione annuale**, in cui specifica, condividendoli con il tutor, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell’azione didattica (*art.4 comma 2 DM 850/15*).
- *Al termine del periodo di formazione e prova, il docente neo-assunto, con la supervisione del docente tutor, traccia un **nuovo bilancio di competenze** per registrare i progressi di professionalità, l’impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare* (*art.5 comma 4 DM 850/15*).

DATA

IL DOCENTE

IL TUTOR

IL DIRIGENTE SCOLASTICO